



**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 23/2011**

**OGGETTO:** *proroga incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo all'ing. Cesare Paonessa*

*Il giorno tredici del mese di dicembre duemilaundici, a partire dalle ore 14:30 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione.*

*All'appello risultano:*

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	<i>Nigro Giovanni</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X	
2.	<i>Campia Franco</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3.	<i>Di Nisio Dante</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
4.	<i>Martina Celeste</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
5.	<i>Mazza Alessandro</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
6.	<i>Seymandi Roberto</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
7.	<i>Daniel Nino</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
8.	<i>Lubatti Claudio</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	

*E' presente **Dott.sa Giulia Colangelo** in qualità di Segretario a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza. E' presente altresì **Ing. Cesare Paonessa**, Direttore Generale f.f.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Nigro Giovanni** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**Oggetto: proroga incarico dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo all'ing. Cesare Paonessa.**

A relazione del Presidente Giovanni Nigro.

L'art. 18 comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 16/01/2004 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3/3 del 26/03/2008), prevede che gli incarichi dirigenziali siano conferiti a tempo, di norma per un biennio salvo per i casi espressamente motivati nel provvedimento di assegnazione; il successivo comma 4 stabilisce che l'incarico può essere rinnovato con provvedimento espresso.

Con deliberazione n. 5/1 del 1/6/2007, il Consiglio di Amministrazione ha individuato la posizione dirigenziale di direttore dell'Area pianificazione e controllo ed al contempo ha attribuito l'incarico a far data dal 1° luglio 2007 sino al 31/12/2009, salvo proroghe o rinnovi, all'ing. Cesare Paonessa, assunto in Agenzia con inquadramento nei ruoli dirigenziali, valutando lo stesso in possesso di tutti i requisiti professionali necessari per l'attribuzione dell'incarico.

Con deliberazione n. 14.4 del 17 dicembre 2009, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di rinnovare all'ing. Cesare Paonessa l'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2010 sino al 31/12/2011, salvo proroghe o rinnovi.

In prossimità della scadenza dell'incarico, si ritiene di rinnovare per un biennio l'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo all'ing. Cesare Paonessa, a far data dal 1/1/2012 sino al 31/12/2013, salvo proroghe o rinnovi, confermando la valutazione positiva in ordine al possesso dei requisiti professionali necessari all'assunzione dell'incarico, considerati i compiti e le funzioni assegnati all'Area pianificazione e controllo dal citato Regolamento.

La retribuzione di posizione annua lorda correlata all'incarico di Direzione dell'area Pianificazione e Controllo, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 9/2 del 9/9/2009, allorquando ha provveduto ad approvare la graduazione economica delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia, può variare tra un valore inferiore di € 72.000,00 ed un valore superiore di € 84.000,00.

La retribuzione di posizione per il periodo 2010-2011 era stata fissata in € 72.000,00. Per effetto della stipula del CCNL 3/08/2010 (art. 5, comma 1), il valore economico della retribuzione di posizione (a decorrere dal 1/1/2009) è stato incrementato dell'importo di € 611,00.

Tale importo, superiore al limite previste dall'art. 27, comma 2 del CCNL 23/12/1999, limite da ultimo aggiornato con il CCNL 3/08/2010, è determinato sulla scorta dell'art. 27, comma 5 del medesimo CCNL 23/12/1999, laddove è previsto che gli "enti del comparto con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle rispettive risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2".

Il Consiglio d'Amministrazione, con la citata deliberazione 9.2 del 9/9/2009 ha previsto che per individuare i parametri di peso cui ancorare la retribuzione delle figure dirigenziali si debba procedere assimilando l'intera Struttura dell'Agenzia ad una Divisione comunale, in quanto struttura organizzativa che detiene in se le competenze tecniche ed amministrative per lo svolgimento della funzione assegnata al Consorzio, così come avviene all'interno della struttura del Comune di Torino. La presenza di competenze centralizzate a livello di Ente, (risorse umane e finanziarie ecc) rappresenta un aspetto aggiuntivo da pesare per la valutazione finale.

Nel fare ciò è stato ritenuto necessario procedere tenendo conto, tra gli altri, dei seguenti elementi fondamentali :

- la particolare complessità organizzativo – gestionale che deriva dall'unificazione di funzioni appartenenti ad Enti strutturalmente differenti, ed unica a livello regionale;
- la specificità delle professionalità dirigenziali necessarie per una efficiente gestione;
- la reale responsabilità finanziaria che grava sugli organi dell'Ente che si attesta su oltre 260 milioni di euro;
- la contemporanea presenza di funzioni di "line" (rapporti con cittadini ed imprese) e funzioni di valenza più territoriale che prevedono rapporti con gli Enti del Consorzio, con Enti Locali non consorziati (ruolo di coordinamento della tariffa integrata formula a livello regionale) e funzioni legate alla sicurezza del Trasporto Pubblico con Enti sovra-ordinati fra i quali Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ustif, Agenzia Nazionale per la Sicurezza ferroviaria, RFI, Organi di Polizia.

In relazione alla complessità della struttura organizzativa la posizione dirigenziale di Direzione dell'area Pianificazione e Controllo è stata valutata come di livello I, alla stregua quindi di un dirigente con posizione analoga ad un Direttore di Divisione o di Servizio Centrale o semplicemente di più Settori che garantisce l'unione coordinata di Settori/Servizi.

Quanto sopra è avvenuto facendo propri i risultati di una specifica relazione valutativa richiesta dal Consiglio d'Amministrazione al Servizio Centrale Risorse Umane della Città di Torino (prot. 3209/2009 del 16/07/2009).

La medesima deliberazione ha individuato quale elemento di variazione del valore della posizione, tra i minimi e massimi sopra richiamati, il Grado di copertura del ruolo con modalità e parametri analoghi al contratto integrativo aziendale della dirigenza del Comune di Torino riferiti al tempo di permanenza nella posizione ed agli esiti della valutazione.

In ordine alla variabilità del valore della posizione è però necessario registrare che l'art. 9, comma 1 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.i. ha previsto che *“Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14.”*

In relazione a quanto sopra si ritiene che il valore della posizione non possa subire variazioni in aumento nel corso del biennio 2012-2013 rispetto al valore iniziale spettante per l'anno 2010 così come aggiornato dal CCNL.

Per ciò che concerne il premio di risultato, il Consiglio d'Amministrazione, con la citata delibera del 9/9/2009, ha rinviato alla contrattazione integrativa la definizione della retribuzione di risultato lorda annua; peraltro la deliberazione ha fatto proprie le risultanze della relazione trasmessa dal Servizio Centrale Risorse Umane della Città di Torino, a cui l'Agenzia aveva chiesto di procedere con una simulazione della valutazione delle posizioni dirigenziali in Agenzia mediante il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali attualmente utilizzato dal Comune di Torino.

Sul punto specifico del premio di risultato, nella citata relazione si evidenziava che la Città ha stabilito un valore medio del 40% della posizione in godimento rispondendo in tal modo alle più moderne esigenze organizzative che riservano una rilevante quota della retribuzione al perseguimento dell'efficacia gestionale. Gli estensori della relazione hanno ritenuto che tale percentuale fosse applicabile anche all'Agenzia.

L'applicazione della predetta percentuale al valore della indennità di posizione determina un valore annuo del premio di risultato pari ad € 29.044,40.

Peraltro, l'art. 45 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, nell'introdurre il comma 1-bis all'art. 24 del D.Lgs. 165/2001, prevede che *“il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30 per cento della retribuzione complessiva del dirigente”*. Nel caso specifico, tenuto conto della retribuzione lorda annuale tabellare prevista dal CCNL del comparto regioni e autonomie locali (biennio economico 2004-2005) la retribuzione complessiva del dirigente titolare della posizione di direttore dell'Area pianificazione e controllo sarebbe pari ad € 116.236,70, mentre la correlabile retribuzione di risultato potrebbe essere almeno pari a € 49.815,71.

In attesa della definizione della specifica contrattazione integrativa, con la citata deliberazione 14.4 del 2009 si riteneva di determinare provvisoriamente nel 40% del valore della posizione dirigenziale assegnata il valore del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati.

Per le ragioni sopra esposte e tenuto conto del citato art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010 si ritiene di confermare nel 40% del valore della posizione dirigenziale assegnata (anziché nel 30% della retribuzione complessiva) il valore del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati ovvero in € 29.044,40 (anziché € 49.815,71).

Si ritiene infine opportuno prevedere che, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per il ruolo di direttore generale siano esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.

\*\*\*

La spesa annua derivante dall'adozione del presente provvedimento, pari ad € 101.655,40, oneri riflessi esclusi, trova capienza ai codici intervento dei Bilanci 2012 e 2013 del Bilancio pluriennale 2011-2013 corrispondenti al codice d'intervento n. 1050101 del Bilancio 2011 "Personale" (cap. 501);

Considerato che il titolare della posizione dirigenziale di cui alla presente deliberazione è attualmente l'unico dipendente con contratto dirigenziale a tempo indeterminato che ricopre posti della dotazione organica dirigenziale dell'Agenzia e che ulteriori tre posti dirigenziali della dotazione organica sono coperti con contatti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, visto il comma 3 del medesimo art. 110 (*“il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale”*), si ritiene di confermare la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'area della dirigenza dell'Agenzia per la mobilità metropolitana ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 23/12/1999 nell'importo € 101.655,40, oneri riflessi esclusi.

\*\*\*

Visti il Titolo IV Capo I e l'art. 109 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 12, comma 2 lett. c) dello Statuto dell'Agenzia

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia

Acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

Acquisito il parere favorevole del dirigente del Servizio giuridico, contratti e personale in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

si propone che

### IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi

1. di prorogare all'ing. Cesare Paonessa l'incarico di direttore dell'Area pianificazione e controllo a far data dal 1° gennaio 2012 sino al 31/12/2013, salvo proroghe o rinnovi;
2. di confermare in € 72.611,00 la retribuzione di posizione;
3. di stabilire nel 40% del valore della posizione dirigenziale assegnata il valore del premio di risultato collegato al raggiungimento dei risultati;
4. di demandare al dirigente del servizio finanziario tutte le incombenze di carattere amministrativo e contabile derivanti da quanto deliberato al precedenti punti ;
5. di prevedere che, in assenza del direttore generale o vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per il ruolo di direttore generale siano esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia;
6. di dare atto che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'area della dirigenza dell'Agenzia per la mobilità metropolitana ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 23/12/1999, definita nell'importo € 101.655,40, oneri riflessi esclusi, può essere riconfermato salvo variazioni della copertura della dotazione organica.
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 8

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dott. Nigro Giovanni	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Dott.sa Giulia Colangelo